



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

## **Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche**

LM-85 Classe delle lauree magistrali in scienze pedagogiche

### **DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO (quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/2025  
COORTE 2024/2025**

## Indice degli argomenti

### INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

### INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

### REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLA/DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER LE/GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTO DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

## INFORMAZIONI GENERALI

<b>1.</b>	<b>SITO DEL CORSO</b>	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p> <p>Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare il vademecum per le/gli studenti alla <a href="#">pagina web del corso di studio</a></p>
<b>2.</b>	<b>REFERENTE DEL CORSO</b>	<p><a href="#">Prof.ssa Antonietta De Vita</a> Referente del Corso di Studio è la/il docente che ha il compito di coordinare e rappresentare il CdS presso gli altri organi dell'Ateneo. Inoltre, il Referente del CdS presiede la Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, che si occupa di progettare e valutare periodicamente il CdS in base ai criteri e agli standard stabiliti dal Presidio della Qualità dell'Ateneo.</p>
<b>3.</b>	<b>PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO</b>	<p><a href="#">Prof.ssa Paola Dusi</a> Presidente del Collegio Didattico è la/il docente che ha il compito di coordinare le attività didattiche e formative di uno o più corsi di studio che appartengono allo stesso Collegio Didattico.</p> <p>Il Collegio Didattico è l'organo istituito dal Dipartimento che coordina e gestisce le attività didattiche di un singolo corso di studio o di più corsi di studio, anche di classi diverse, purché affini dal punto di vista scientifico-culturale.</p> <p>Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
<b>4.</b>	<b>SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO</b>	<p><a href="#">Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane</a></p>
<b>5.</b>	<b>DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	<p>Sul sito web del Corso di Studio è possibile consultare le pagine web delle/dei docenti, in cui sono pubblicate le informazioni relative alle loro attività di didattica e ricerca.</p> <p>Nelle pagine web delle/dei docenti sono anche disponibili i programmi dei vari insegnamenti e gli orari di ricevimento delle studentesse e degli studenti.</p> <p>Per accedere alle pagine web delle/dei docenti, basta cliccare sul loro nome nella sezione "Docenti" del sito del CdS.</p>
<b>6.</b>	<b>DURATA DEL CORSO</b>	2 anni
<b>7.</b>	<b>SEDE DEL CORSO</b>	Verona
<b>8.</b>	<b>DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA</b>	<a href="#">Dipartimento di Scienze Umane</a>
<b>9.</b>	<b>CURRICULUM</b>	Coordinamento dei servizi educativi Consulenza pedagogica
<b>10.</b>	<b>LINGUA DI EROGAZIONE</b>	Lingua italiana

11.	<b>MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Convenzionale
12.	<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	La/lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici (diversi dalle videoregistrazioni) messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso la/il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle tali materiali restano a disposizione delle/degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Le videoregistrazioni, se previste, restano a disposizione delle/degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno accademico di frequenza in corso e quello precedente. È facoltà della/del singola/o docente stabilire una durata di pubblicazione inferiore che verrà dalla/dal docente stessa/o espressamente indicata nella pagina dell'insegnamento.
13.	<b>ACCESSO</b>	Accesso Programmato a livello locale La prova di ammissione per l'A.A. 2024/2025 sarà basata sulla valutazione dei soli titoli. Nel caso in cui gli iscritti al test d'accesso siano pari o inferiori a 100 (numero accessi previsto) non si rende necessaria alcuna selezione. Nel caso in cui il numero delle/degli candidati/e iscritte/i al test d'accesso vada da 101 in poi, si ricorrerà alla valutazione dei soli titoli. Nella fattispecie si procederà alla selezione delle/degli candidati/e sulla base del voto di laurea conseguito nel CdS triennale.
14.	<b>TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO</b>	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
15.	<b>REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE</b>	<a href="#">Requisiti di ammissione al corso di studio.</a> I requisiti curriculari di ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche sono: - il conseguimento, nei percorsi universitari (D.M. 509/99 e D.M. 270/04 come lauree, lauree magistrali, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, master ed altri percorsi equipollenti secondo la normativa vigente), di almeno 30 crediti formativi universitari (CFU) nel Settore Scientifico Disciplinare qualificante M-PED, e di ulteriori 30 crediti formativi universitari (CFU) in almeno uno dei seguenti Settori Scientifici Disciplinari qualificanti: M-PED, M-PSI, M-FIL, SPS (da 07 a 12) e M-DEA/01. - la conoscenza di almeno una lingua straniera comprovata da un esame nei settori scientifici disciplinari L-LIN o da una certificazione di livello di competenza linguistica B1 o superiore.  Il possesso di tali requisiti sarà verificato dagli uffici competenti attraverso l'esame della documentazione presentata all'atto della domanda di ammissione. Le eventuali carenze di tali requisiti devono essere state già colmate al momento della presentazione della domanda di valutazione dei requisiti di accesso alla laurea Magistrale, ad eccezione della laurea, da conseguirsi entro il 31 dicembre 2024. A tale riguardo, il candidato laureando, in difetto del solo esame finale di laurea, se vincitore, è ammesso "sotto condizione" e presenterà dichiarazione sostitutiva attestante la condizione sopra riportata.
16.	<b>ISCRIZIONI</b>	Informazioni alla <a href="#">pagina web delle iscrizioni</a>
17.	<b>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI</b>	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo della/o studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

## INSEGNAMENTI

18.	<b>PIANO DIDATTICO</b>	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. <a href="#">Piano didattico</a> del CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche A.A. 2024/2025.
19.	<b>INSEGNAMENTI PER PERIODO</b>	L'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione è contenuto nel <a href="#">Piano didattico</a> del CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche A.A. 2024/2025.

## REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	<b>MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO</b>	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti" su <a href="#">Piano didattico</a> del CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche A.A. 2024/2025.
21.	<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessun esame propedeutico previsto
22.	<b>SBARRAMENTI</b>	Il corso non prevede sbarramenti
23.	<b>SCELTA DEL CURRICOLO</b>	<p>Il piano didattico del CdS magistrale prevede due curricula: <i>Coordinamento dei servizi educativi</i> e <i>Consulenza pedagogica</i>.</p> <p>Gli insegnamenti presenti sono in parte comuni ai due curricula e in parte differenziati in base alle esigenze formative che caratterizzano i due distinti percorsi formativi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli insegnamenti comuni si caratterizzano per la loro esplicita valenza pedagogico-metodologica, in linea con gli obiettivi formativi del percorso di studi;</li> <li>- gli insegnamenti differenziati si caratterizzano per la loro maggiore vicinanza agli obiettivi formativi del rispettivo curriculum formativo.</li> </ul> <p>La scelta del curriculum avviene in concomitanza con la procedura di immatricolazione.</p>
24.	<b>ATTIVITÀ A SCELTA DELLA/O STUDENTE (D)</b>	<p>I 9 crediti liberi a scelta della/dello studente (<b>ambito "D"</b>) hanno lo scopo di offrire loro la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo permettendo di approfondire uno o più argomenti di particolare interesse legati al proprio percorso accademico.</p> <p>Per garantire questo fine, si invitano le e gli studenti a rispettare le seguenti indicazioni per il completamento di tale ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• almeno un'attività formativa erogata come esame universitario (con relativo voto in trentesimi);</li> <li>• massimo 6 cfu relativi a competenze linguistiche (oltre a quelli previsti dal PdS);</li> <li>• massimo 6 cfu relativi a competenze informatiche (oltre a quelli previsti dal PdS);</li> <li>• massimo 4 cfu di tirocinio (oltre a quelli previsti dal PdS);</li> <li>• massimo 6 cfu di attività laboratoriale/esercitazioni (compresi quelli previsti nei PdS per l'ambito) – di regola viene riconosciuto 1 cfu ogni 25 ore di attività;</li> <li>• massimo 6 cfu di attività seminariale/convegni/cicli di incontri/formative in genere (sia accreditata dal Dipartimento di Scienze Umane che extrauniversitaria) – di regola viene riconosciuto 1 cfu ogni 8 ore di partecipazione e/o 2 giornate salvo diversamente deliberato;</li> <li>• <i>non vengono valutate attività svolte in Erasmus non inserite nei Learning Agreement.</i></li> </ul> <p>Le attività formative di cui si richiede la valutazione devono soddisfare i seguenti requisiti, pena la non ammissibilità della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) devono essere state organizzate da:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ente Pubblico (Comuni, Province, Regioni, Aziende Sanitarie);</li> <li>- Centri di Formazione qualificati operanti almeno su territorio nazionale (ad esempio Centro Studi Erickson);</li> <li>- Enti di Formazione patrocinati dall'Università di Verona.</li> </ul> </li> </ol>

		<p>2) Gli obiettivi di tali attività devono essere coerenti con le finalità formative del CdS; tale coerenza deve essere dimostrata dallo studente/dalla studentessa fornendo alla commissione un'adeguata documentazione.</p> <p>3) Devono essere state svolte e concluse al massimo nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda.</p> <p>4) Non devono essere state svolte durante il percorso di studi di scuola superiore/secondaria.</p> <p>5) Non devono essere già state convalidate in precedenti percorsi universitari.</p> <p><b>NOTA BENE:</b> non vengono riconosciuti cfu in ambito D per attività formative universitarie organizzate da altri Dipartimenti dell'Ateneo di Verona e da altri Atenei se NON c'è stata una richiesta preventiva di accreditamento approvata dal nostro Dipartimento.</p> <p>Altre informazioni sono reperibili nella Guida per i crediti liberi che è possibile trovare <a href="#">qui</a></p>
25.	<b>ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO</b>	<p>Per le altre attività formative (crediti F) sono previsti 9 cfu (pari a 225 ore) da acquisire solamente attraverso l'attività di tirocinio obbligatoria prevista al II anno, a sua volta suddivisa in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tirocinio indiretto (1 cfu: 25 ore di frequenza obbligatoria in università per il 75%) in preparazione dell'attività formativa sul campo;</li> <li>- tirocinio diretto (8 cfu), da svolgersi presso enti convenzionati.</li> </ul> <p>L'obbligo di frequenza al laboratorio di Tirocinio indiretto può essere soddisfatto in modalità online solo ed esclusivamente per le/gli studenti in Erasmus, previo accordo con la/il docente di laboratorio anche in vista di eventuali integrazioni al percorso congruenti con la finalità formativa del laboratorio stesso.</p> <p>L'ordinamento didattico della LM in Scienze pedagogiche prevede che il tirocinio indiretto <b>a frequenza obbligatoria</b> si svolga in università per il 75% del monte ore nel secondo anno (1 CFU: 25 ore).</p> <p>Il tirocinio indiretto consiste in un accompagnamento iniziale delle/degli studenti da parte delle/dei docenti tutor attraverso un percorso di formazione della durata di 25 ore (<b>con frequenza minima obbligatoria 75%</b>).</p> <p>La finalità di questo percorso è quella di preparare le/gli studenti alla particolare forma di apprendimento costituita dal tirocinio, dotandoli di conoscenze e strumenti adeguati a osservare, comprendere e rielaborare criticamente l'esperienza di tirocinio nei servizi educativi e ad affrontare il tirocinio negli enti con metodo e consapevolezza.</p> <p>Il percorso, da attuare in gruppi da 20-25 persone sotto la supervisione di una/un docente tutor proveniente dal mondo professionale di educatrici/educatori e pedagogiste/i, risponde alle esigenze costantemente espresse sia dalle/dagli studenti stessi sia dalle parti sociali che dalle/dai referenti degli enti convenzionati.</p>
26.	<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<p>Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui <a href="#">pagina web</a> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.</p> <p>Attraverso tali percorsi si possono acquisire fino ad un massimo di 6 cfu Taf D.</p> <p>Per maggiori dettagli si rimanda al punto 24 del presente Regolamento.</p>
27.	<b>REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO</b>	<p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui la/lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.</p> <p>Informazioni sui <a href="#">piani di studio</a>.</p>
28.	<b>PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE</b>	<p>È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.</p> <p>La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.</p>
29.	<b>FREQUENZA</b>	<p>La frequenza non è obbligatoria per gli insegnamenti ma è obbligatoria per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratori obbligatori, nella misura minima del 75%,</li> <li>- Tirocinio in tutte le sue forme (diretto ed indiretto), nella misura del 100%,</li> </ul>

		<p>Le attività dei 2 laboratori – uno per ogni curriculum – previsti dal Piano didattico, sono i seguenti:</p> <p>Curriculum Consulenza pedagogica, II anno:  <b>Laboratorio Emozioni, analisi affettiva</b> - compreso nel modulo: Ambiente, educazione e vita affettiva.</p> <p>Curriculum Coordinamento servizi educativi, II anno:  <b>Laboratorio Narrazioni e riflessività</b> - compreso nel modulo: Ricerca storica, racconto e pensiero riflessivo.</p>
30.	<b>TUTORATO PER LE / GLI STUDENTI</b>	<p>Per orientare e assistere le/gli studenti lungo tutto il corso degli studi di alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato.</p> <p>Per il primo anno il ruolo di tutor è svolto dal prof. Marco Ubbiali.</p> <p>Nel secondo anno, la/il docente tutor è la prof.ssa Paola Dal Toso.</p> <p>Inoltre, sono stanziati dei finanziamenti per l'attività di dottorandi/i in qualità di Tutor. Il loro compito è quello di orientare e sostenere le/gli studenti della Laurea Magistrale nelle fasi di: tirocinio, preparazione della tesi, orientamento alla figura professionale della/del pedagoga.</p>
31.	<b>PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO</b>	<p>Per “passaggio” si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno).</p> <p>Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.</p> <p>Le/gli studenti provenienti da altre carriere universitarie, e che abbiano presentato domanda di trasferimento o passaggio al CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche, dovranno comunque sostenere la prova di ammissione.</p> <p>Fanno eccezione i trasferimenti ad anni successivi al primo per coloro che risultano iscritte/i presso un altro ateneo ad un corso di studio, appartenente alla medesima classe di laurea e per il quale è stato sostenuto il test d'accesso, e abbiano soddisfatto i requisiti richiesti dallo specifico bando di ammissione, previa disponibilità di posti.</p> <p>Nel caso in cui vengano loro riconosciuti almeno 30 CFU valevoli per il CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche (soglia con la quale si ha diritto ad essere iscritte/i al secondo anno di corso), saranno comunque ammesse/i al secondo anno di corso.</p> <p><a href="#">Pagina Servizi carriera studenti</a></p>
32.	<b>RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA</b>	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, titolo già conseguito, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00.</p> <p>Se una/uno studente chiede l'abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuta/o a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento di una vera e propria carriera universitaria.</p> <p><a href="#">Pagina Servizi carriera studenti</a></p>
33.	<b>RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE</b>	<p>Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.</p>
34.	<b>NUMERO DI APPELLI</b>	<p>In base al Regolamento studenti, il calendario degli esami di profitto prevede almeno sei appelli.</p>
35.	<b>PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE</b>	<p>La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti.</p> <p><b><u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u></b>  con particolare attenzione alla disabilità, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici. Per l'attivazione di supporti specifici è necessario contattare l'U.O. Inclusione.</p>

		<p><b><u>Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”):</u></b> chi, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritenga di poter dedicare allo studio solo una parte del suo tempo, può scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l’iscrizione part-time. Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. <u>Ulteriori informazioni aggiuntive.</u></p> <p><b><u>Iscrizione ai corsi singoli:</u></b> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell’indicazione dei CFU conseguiti.</p> <p><b><u>Studente – atleta:</u></b> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza delle/degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere loro di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
36.	PROVA FINALE	<p>La discussione dell’elaborato finale avviene alla presenza di una Commissione, nominata dalla/del Presidente del Collegio Didattico all’inizio di ogni sessione di laurea e composta da docenti del medesimo Collegio. La/Il Presidente della commissione è la professoressa/il professore di ruolo di più alto grado accademico. Possono far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatrici/correlatori, anche docenti ed esperti/e esterni.</p> <p>Il conferimento del titolo di “dottoressa/dottore magistrale” avviene nella seduta plenaria della Commissione, composta da non meno di cinque docenti, che procede all’attribuzione del punteggio finale.</p> <p>La Commissione di laurea dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento della prova finale è di 66/110. Di norma la commissione può attribuire fino ad un massimo di 8 punti per l’elaborato finale.</p> <p>Per la determinazione del voto di laurea la media dei voti d’esame è calcolata tenendo conto di tutte le prove, in qualsiasi ambito del piano di studio individuale siano inserite, che diano luogo a un voto espresso in trentesimi. Tale media è ponderata in base al numero di CFU corrispondenti a ciascuna prova. A tale media sono aggiunti fino ad un massimo di 4 punti, distribuiti nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 0,5 per ogni lode fino ad un massimo di tre punti;</li> <li>- 2 punti: in rispetto, e ampliamento, di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale, allo scopo di favorire la partecipazione alla mobilità internazionale (vedi art. 5 comma 4° del <u>Regolamento di Ateneo</u> e art. 12 del <u>Regolamento di Dipartimento</u> sulla Mobilità internazionale), a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che nel corso del ciclo di studi abbiano acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale verranno attribuiti n. 2 (due) punti aggiuntivi da computarsi ai fini della determinazione del punteggio finale di laurea;</li> <li>- 1 punto per la conclusione degli studi nel periodo previsto.</li> </ul> <p>La candidata/il candidato che abbia ottenuto il massimo dei voti e che presenti un lavoro meritevole, può essere conferita, all'unanimità, la menzione della lode.</p> <p>Lo/a studente/ssa può scegliere come Relatrice/Relatore del proprio elaborato di tesi anche una/un docente che non eroghi insegnamenti nel CdS purché si tratti di un componente del Collegio Didattico e purché lo/a studente/ssa abbia sostenuto almeno un esame nel settore scientifico disciplinare (SSD) di afferenza della/del docente stessi. In casi adeguatamente motivati, il Collegio Didattico può deliberare in deroga a quanto sopra previsto.</p> <p>Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.</p> <p>Il calendario delle sessioni di laurea e il numero delle prove finali per il conseguimento della laurea magistrale vengono deliberati dal Consiglio di Dipartimento di riferimento e, per quanto di competenza, dal Consiglio del Collegio</p>

		Didattico. Il calendario deve prevedere almeno tre sessioni di laurea, distribuite nel corso dell'anno accademico.
37.	<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	<p><u>Articolazione interna all'offerta didattica prevista dal piano didattico:</u></p> <p>Nel secondo anno, sono presenti due attività di laboratorio per gruppi che riguardano specifiche competenze professionali relative alla figura della/del pedagogo all'interno di moduli (<b>Emozioni, analisi affettiva</b> parte del <b>modulo:</b> Ambiente, educazione e vita affettiva - curriculum Consulenza pedagogica; <b>Narrazioni e riflessività</b> parte del <b>modulo:</b> Ricerca storica, racconto e pensiero riflessivo - curriculum Coordinamento servizi educativi).</p> <p>La frequenza delle attività di laboratorio è <b>obbligatoria</b> e la valutazione del laboratorio relativo al modulo concorre al superamento dell'esame a cui il laboratorio è abbinato. La/lo studente <b>dovrà avere frequentato almeno il 75% delle ore previste per le attività di laboratorio</b> e avere ottenuto una valutazione positiva (superiore ai 18/30) da parte del/la docente che conduce il laboratorio.</p> <p>L'obbligo di frequenza ai laboratori curriculari può essere soddisfatto in modalità online solo ed esclusivamente per le/gli studenti in Erasmus, previo accordo con il/la docente di laboratorio anche in vista di eventuali integrazioni al percorso congruenti con la finalità formativa del laboratorio stesso.</p> <p><b>La verbalizzazione sarà unica e il voto finale sarà l'esito di una media pesata</b> tra il voto in trentesimi relativo all'attività di laboratorio e il voto di esame, che tiene conto del numero dei CFU di ciascuna attività.</p> <p><u>Tirocinio:</u> Il tirocinio professionalizzante (225 ore, pari a 9 cfu, di cui 1 cfu di tirocinio indiretto e 8 cfu di tirocinio diretto) è <b>un'esperienza formativa teorico-pratica obbligatoria</b>.</p> <p>Tale attività didattica si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>fare esperienza diretta di attività professionali, che richiedono un livello di preparazione di secondo livello, di carattere organizzativo o specialistico;</li> <li>approfondire in particolare il rapporto tra preparazione teorica, acquisita mediante lo studio, ed esperienza pratica; tra mondo del sapere e della cultura e mondo del lavoro e delle professioni.</li> </ol> <p>Come indicato al punto 25, sono previste 25 ore (1 cfu) di attività didattica laboratoriale in università di preparazione al tirocinio sul territorio <b>a frequenza obbligatoria</b>.</p> <p>Al termine del percorso di tirocinio la/lo studente deve presentare una relazione scritta secondo le <a href="#">Linee guida</a> predisposte dalla Commissione Tirocini, approvate dal Collegio Didattico, ed in accordo con la/il docente Tutor.</p> <p><u>Ruolo docenti/studenti:</u> Docenti e studenti sono tenute/i ad espletare al meglio il loro ruolo nel rispetto reciproco dei diritti e dei doveri, ispirati alla deontologia professionale, che sono propri di entrambi.</p> <p><b>Organi del CdS:</b> <b>Collegio Didattico (CD):</b> istituito all'interno del Dipartimento di Scienze Umane il <a href="#">Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche</a> è l'organo competente nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica del CdS. Ad esso è affidata anche la gestione del CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche.</p> <p><b>Commissione didattica:</b> nell'ambito del Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche è costituita una Commissione didattica composta anche dalla/dal Presidente e dalle/dai Referenti dei CdS afferenti al Collegio Didattico. Tale Commissione ha funzione istruttoria in relazione alle pratiche delle/gli studenti, col compito di esprimere valutazioni preliminari rispetto all'esame e alle deliberazioni del Collegio.</p> <p><a href="#">Commissione AQ del CdS in Scienze Pedagogiche:</a> nel contesto del sistema di <a href="#">Assicurazione della Qualità di Ateneo</a>, la Commissione di gestione Assicurazione</p>

Qualità del Corso di Studio ha la funzione di garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati al miglioramento del CdS, verificando costantemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Commissione AQ, presieduta dalla/dal Referente del CdS, esamina periodicamente il Corso di Studio in ordine:

- a) alla periodica revisione degli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti;
- b) alla verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti;
- c) alla verifica dello stato di salute del CdS e, in base al costante monitoraggio degli indicatori ANVUR, dei Questionari di Valutazione della qualità della didattica, della Reportistica di Ateneo e del Report redatto dalla Commissione Paritetica, alla pianificazione di azioni e strategie di miglioramento del CdS;
- d) al raccordo coi CdS omogenei dal punto di vista scientifico-culturale.

Le valutazioni della Commissione AQ e della/del Referente del Corso di Studio vengono comunicate al Presidio della Qualità, in vista della formulazione di proposte relative all'ordinamento, al regolamento e all'organizzazione complessiva del CdS, affinché siano sottoposte, se necessario, al vaglio del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

**Comitato Parti Interessate (CPI) del Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche.**

Tale organo è attore dell'assicurazione di qualità del corso di studio e le sue attività sono finalizzate a:

- a) facilitare e promuovere rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro;
- b) monitorare l'adeguamento dei percorsi formativi agli sbocchi occupazionali tenendo conto anche dell'incontro tra domanda e offerta di formazione;
- c) valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

La composizione del CPI è stabilita dal verbale del Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche del 17.01.2024.

In [questa pagina](#) lo studente potrà trovare delle guide operative, utili al completamento del proprio percorso universitario.